

Le reazioni

TWITTER BATTE LA CENSURA

Il popolare social network ha diffuso informazioni tempestive e prive di censura sui sospetti che hanno avvelenato il voto per le presidenziali.

SIT-IN DI PROTESTA A ROMA

Studenti iraniani con decine di cartelli con scritto «Where is my vote?», hanno protestato ieri davanti all'Ambasciata dell'Iran a Roma.

FRATTINI: IRAN, RESTA INVITO AL G8 DI TRIESTE

L'Italia «mantiene l'invito all'Iran» al G8 esteri di Trieste su Afghanistan e Pakistan. Lo ha fatto sapere il ministro degli Esteri Franco Frattini.



Foto Reuters

Un poliziotto contro un manifestante in motocicletta durante gli scontri a Teheran

Il destino di un Paese e le due facce di Ahmadinejad

Ho incontrato il Buono e il Cattivo: da un lato elargisce i noti sorrisi da umile lavoratore, dall'altro eccita la folla e imbavaglia la stampa



Il reportage

ROBERT FISK

TEHERAN

Domenica a Teheran è stata una giornata surreale, infausta, una giornata di giornali censurati e di parole e minacce sussurrate contro l'oppositore politico di Mahmoud Ahmadinejad, Mousavi. (...)Una giornata piena di poliziotti in borghese, di posti di blocco e di manifestazioni di sostegno del governo. Non ci sarà un'altra rivoluzione in Iran. Ma questa non è la democrazia promessa da Ahmadinejad.

Abbiamo incontrato Ahmadinejad il Buono che ci ha fatto la predica nel corso di una conferenza stampa, che sembrava un set cinematografico, parlando del nobile, compassionevole, dignitoso e intelligente popolo iraniano. Ma abbiamo incontrato anche Ahmadinejad il Cattivo che ha giurato dinanzi a migliaia di sostenitori urlanti che avrebbe fatto i nomi dei «corrotti» che si sono schierati contro di lui in occasione delle elezioni. Non sono ancora certo di aver incontrato il presidente Ahmadinejad sempre che si sia disposti a credere a quel 63,62% che sostiene di aver ottenuto. Come giudicare un uomo che per ben cinque volte parla delle elezioni presidenziali paragonandole ad una partita di calcio e che poi –